



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA DIDATTICA

DR n. 2373 del 27 maggio 2021

IL RETTORE

- Visto il *Decreto Rettorale n. 2359 del 27 maggio 2021*;
- Considerato che, per mero errore materiale, è stato indicato come articolo 6 - Pubblicazione l'articolo 5 - Pubblicazione;
- Ritenuto di dover procedere a rettifica del Decreto Rettorale sopra richiamato.

DECRETA

Art. 1

La titolazione dell'*articolo 6 – Pubblicazione* del *Decreto Rettorale n. 2359 del 27 maggio 2021* è così modificata: **articolo 5 - Pubblicazione**.

Art. 2

La versione corretta e definitiva del *Decreto Rettorale n. 2359 del 27 maggio 2021* è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante.

Art. 3

Il presente provvedimento è pubblicato nell'albo informatico di Ateneo. Il documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, è conservato presso l'Area Didattica.

IL RETTORE

(Prof. Federico Delfino)

Firmato digitalmente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA DIDATTICA

DR n. 2359 del 27 maggio 2021

IL RETTORE

- Visti il *Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19*, convertito con modificazioni dalla legge 25 maggio 2020, n. 35 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e il *Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33*, convertito, con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74 recante “*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e le successive note del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Visti gli *allegati 18 al DPCM 07/08/2020 (Linee guida MUR per la ripresa dell'attività nelle Università)* e *22 al DPCM 07/09/2020 (Protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19)*;
- Visto il *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2020* (GU n. 265 del 25 ottobre 2020) contenente ulteriori disposizioni attuative dei decreti di cui in prima premessa;
- Viste le *Linee guida per la didattica – Fase 3* deliberate dal Senato Accademico dell'Università di Genova nel mese di settembre 2020 e successive modifiche;
- Visto il *DPCM 3 novembre 2020* e le successive ordinanze del Ministero della salute;
- Visto il *DPCM 14 gennaio 2021*, che impone agli Atenei la predisposizione di dettagliati piani di riorganizzazione delle attività didattiche sia a distanza che di ripresa in presenza che richiedono l'osservanza di precisi protocolli di sicurezza al fine di tutelare al massimo la salute collettiva di tutti i soggetti coinvolti anche in coerenza con le esigenze della mobilità complessiva delle persone a livello locale, regionale e tra regioni;
- Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 23 febbraio 2021, che rappresenta l'esigenza di adottare in via generale linee guida che forniscano alle strutture didattiche, ai docenti e agli studenti indicazioni chiare e omogenee in merito allo svolgimento delle attività universitarie nell'ambito dei mutevoli scenari di rischio previsti dal legislatore;
- Visto il *Decreto Rettorale n. 783 del 27 febbraio 2021* attuativo della delibera del Senato Accademico del 23 febbraio 2021;
- Considerato che le disposizioni normative, in particolare il *decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, comma 4*, alla luce del miglioramento della situazione sanitaria e anche a fronte della campagna vaccinale, stabiliscono che le attività didattiche e curriculari delle università collocate in aree in fascia gialla e arancione siano da svolgersi prioritariamente in presenza secondo piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari da predisporre nel rispetto delle linee guida e dei protocolli di sicurezza di cui agli *allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021*, non modificati dal decreto legge qui citato;
- Vista la *nota ministeriale del 23 aprile u.s.* con la quale si sottolinea che i piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari degli atenei (lezioni, svolgimento in presenza degli esami delle prove e delle sedute di laurea) debbono tenere conto dei diversificati contesti di riferimento, degli specifici modelli organizzativi, della peculiarità delle diverse discipline, della disponibilità delle dotazioni infrastrutturali e della numerosità degli studenti delle singole Università; e che prevede, altresì, lo svolgimento in presenza delle attività di orientamento e di tutorato, delle attività dei laboratori, nonché l'apertura delle biblioteche, delle sale lettura e delle sale studio, tenendo conto anche delle peculiari esigenze formative degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- Visti i protocolli e le misure di prevenzione e sicurezza dell'Università di Genova;
- Sentiti il Comitato regionale di coordinamento e il Comitato consultivo per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19, rispettivamente il 4 e l'11 maggio 2021;
- Vista la delibera assunta dal Senato Accademico in data 25 maggio 2021, con la quale sono state approvate le **linee guida per la didattica**, aggiornate sulla base della normativa sopra citata;
- Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Genova e, in particolare, l'art. 12, comma 7;

DECRETA

di adottare le seguenti determinazioni organizzative correlate ai diversi scenari di rischio, come stabiliti dalle disposizioni legislative, ministeriali e degli Enti locali:

1. **zona bianca**
2. **zona gialla**
3. **zona arancione**
4. **zona rossa**

Art.1 – zona bianca, zona gialla e zona arancione

1. Le lezioni dei corsi di studio dell'Università di Genova si svolgono in modalità mista, parte in presenza e parte a distanza.
2. Le lezioni in presenza vengono svolte contestualmente in modalità sincrona, nei modi e con gli strumenti informatici già utilizzati dall'Ateneo nel corrente periodo emergenziale per la didattica a distanza e sulla base delle determinazioni organizzative e logistiche assunte dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio dell'Ateneo, nel rispetto di tutte le condizioni di sicurezza, e di distanziamento stabilite dall'Ateneo in attuazione dei protocolli propri e ministeriali.

Delle suddette modalità organizzative e logistiche deve essere data capillare informazione agli studenti e ai docenti interessati a cura dei singoli Corsi di Studio.

3. Gli esami di profitto e le prove di verifica scritti e orali si svolgono anche in presenza, oltre che in modalità remota o mista.

Nel caso in cui gli esami abbiano luogo in presenza, deve comunque essere garantita la possibilità di svolgimento in remoto per quegli studenti che non riescano per qualunque motivo a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza. Lo svolgimento della prova da remoto non deve necessariamente essere contestuale alla prova in presenza ma devono comunque essere garantite, oltre all'uniformità di trattamento, anche tempistiche ravvicinate con la data dell'esame prevista in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni con altri esami.

4. Gli esami finali di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico si svolgono anche in presenza. Gli esami finali di laurea si svolgono solo in modalità remota.
5. Le attività di laboratorio, didattiche e di ricerca, comprese quelle per la preparazione delle tesi, tirocini e stage interni ai locali universitari possono essere svolte in presenza con il rispetto di tutte le condizioni di sicurezza, e di distanziamento stabilite dall'Ateneo in attuazione dei protocolli propri e ministeriali.
6. Le attività esperienziali di cui al comma precedente possono essere svolte, in un contesto di massima sicurezza, presso soggetti terzi ospitanti con responsabilità a loro carico secondo quanto previsto dalla normativa posta a tutela della salute pubblica e dei lavoratori e dai relativi Protocolli specifici.
7. Le sale studio delle biblioteche sono aperte al pubblico con apposite modalità di prenotazione del posto a sedere ed è possibile usufruire del servizio di prestito su appuntamento.
8. Le aule studio sono aperte con frequenza di persone in numero idoneo a garantire il necessario distanziamento esclusivamente per lo studio individuale e con il rispetto di tutte le condizioni di igiene e sicurezza.

Art. 2 – zona rossa

1. Le lezioni dei corsi di studio dell'Università di Genova, le prove finali, gli esami di profitto e le prove di verifica scritti e orali si svolgono esclusivamente a distanza con le modalità e gli strumenti informatici già utilizzati dall'Ateneo nel corrente periodo emergenziale.
2. Le attività di laboratorio, didattiche e di ricerca, comprese quelle per la preparazione delle tesi, tirocini e stage interni ai locali universitari possono essere svolte in presenza esclusivamente qualora non siano differibili ad altro periodo o non possano essere svolte a distanza, e siano necessarie per il compimento del percorso formativo degli studenti o per la realizzazione dell'attività di ricerca, con il rispetto di tutti gli adempimenti e delle condizioni di sicurezza, e di distanziamento stabiliti dall'Ateneo in attuazione dei protocolli propri e ministeriali.
3. Le attività esperienziali di cui al comma precedente da svolgersi presso soggetti terzi ospitanti con responsabilità a loro carico, qualora non siano differibili ad altro periodo o non siano svolte a distanza, possono proseguire esclusivamente nel rispetto delle disposizioni di legge e in un contesto di massima sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa posta a tutela della salute pubblica e dei lavoratori e dai relativi Protocolli specifici.
4. È garantito il solo servizio di prestito bibliotecario su appuntamento, le sale di lettura delle biblioteche e le aule studio non sono accessibili.

Art. 3 – Mobilità Internazionale

1. La mobilità internazionale degli studenti, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo in entrata è sospesa.
2. Gli studenti *outgoing*, che si trovano presso un Ateneo *partner* possono, su base volontaria, portare comunque a termine la loro mobilità. Qualora gli Enti/Università *partner* concordino, gli studenti possono svolgere parte delle loro attività da remoto.
3. Gli studenti laureandi o che non abbiano la possibilità di svolgere la mobilità *outgoing* in momenti successivi, possono su base strettamente volontaria, raggiungere le Sedi desiderate per svolgere un periodo in presenza, dopo aver personalmente verificato che ciò sia consentito e praticabile anche sulla base delle prescrizioni sulla mobilità a quel momento vigenti nel nostro Paese e nei Paesi ospitanti.

Art. 4 – Altre disposizioni

1. I singoli Dipartimenti possono perfezionare le procedure per lo svolgimento degli esami di profitto e di laurea, nel rispetto dei principi indicati nelle linee guida, a garanzia di una maggiore tutela della sicurezza e della salute, a seconda delle strutture disponibili. Variazioni significative delle suddette procedure devono essere sottoposte per la necessaria validazione al Comitato consultivo per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19.
2. Indipendentemente dallo scenario di rischio:
 - a) I tirocini delle professioni sanitarie si svolgono con le modalità stabilite da specifico accordo con gli Enti del Servizio Sanitario Regionale sedi di tirocinio.
 - b) La discussione delle tesi di specializzazione e di dottorato può svolgersi anche in presenza ove ricorrano condizioni di sicurezza e distanziamento sociale

- c) È confermata la possibilità, per i Direttori dei dipartimenti dell'Ateneo, di adottare, in via di urgenza, provvedimenti ulteriormente restrittivi a tutela della salute di docenti, studenti o terzi nell'ambito della propria struttura.
 - d) Le modalità organizzative di cui al presente decreto garantiscono, in ogni caso, la massima fruibilità agli studenti iscritti all'Università di Genova delle attività formative dell'Ateneo.
 - e) Le disposizioni di cui agli articoli 1 e 2 si applicano anche singolarmente ai quattro poli didattici dell'Università di Genova [Genova, Savona, Imperia, La Spezia] se il territorio ove operano è destinatario di provvedimenti limitativi su base locale.
3. Per quanto qui non specificato si rinvia alle **linee guida per la didattica** di cui alla premessa e che costituiscono parte integrante del presente decreto (**allegato 1**).

Art. 5 - Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato in *Albo web* a cura dell'Area Didattica ed entra in vigore il giorno 1 giugno 2021 sino a nuovo provvedimento anche conseguente a successive disposizioni legislative, ministeriali o di Enti locali.

IL RETTORE

(Prof. Federico Delfino)

Firmato digitalmente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Linee guida per la didattica – maggio 2021

Le presenti linee guida si applicano nel caso in cui la Liguria sia collocata in fascia bianca, gialla o arancione. Nel caso in cui la Liguria sia collocata in fascia rossa gli esami di profitto e di laurea si svolgono unicamente online.

PREMESSA GENERALE L'Ateneo, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente, pur garantendo la possibilità di sostenere esami a distanza, consente - a partire dal 1 giugno – lo svolgimento di esami anche in presenza. Perdurando la fase emergenziale e considerato che le procedure di vaccinazione non si sono ancora concluse per il personale docente *UniGe* e non ancora avviate per gli studenti, a scopo precauzionale, si consente che lo svolgimento degli esami prosegua *on line* anche negli appelli estivi, salvo che il docente e gli studenti siano entrambi disponibili a svolgerli in presenza, seguendo le procedure organizzative indicate nelle linee guida, con le modalità e gli strumenti informatici già utilizzati nel corrente periodo emergenziale; la partecipazione deve avvenire attenendosi a specifiche misure di sicurezza per la tutela della propria e dell'altrui salute, secondo quanto specificato nei documenti disponibili alla pagina [Documenti-covid](https://intranet.unige.it/documenti-covid-unigepass) (<https://intranet.unige.it/documenti-covid-unigepass>), accessibili da parte di tutti gli utenti in possesso di credenziali *UniGePass*. In particolare:

1. le [indicazioni ad interim sulla gestione delle aule e dei laboratori per la didattica](#);
2. [Svolgimento delle lezioni in presenza \(secondo semestre a.a. 2020/21\) - Indicazioni ad interim per accedere in Ateneo in sicurezza](#)
3. il documento "[Informativa Covid-19](#)" con le Informazioni e precauzioni in merito all'infezione da Coronavirus (SARS-CoV-2) e malattia provocata (COVID -19) e le istruzioni per l'uso delle mascherine.

In particolare si ricorda la necessità di mantenere il distanziamento di almeno 1 metro, di indossare sempre la mascherina chirurgica, di aerare i locali, di igienizzare frequentemente le mani.

Più precisamente:

1. Sulla base di quanto valuteranno i singoli docenti, in accordo con i rispettivi CCS e compatibilmente con le dotazioni strutturali, è possibile svolgere gli appelli d'esame in presenza, in modalità remota o in modalità mista, indipendentemente dalla tipologia della prova (orale, scritto, scritto e orale).
Nel caso in cui gli esami abbiano luogo in presenza, deve comunque essere garantita la possibilità di svolgimento in remoto per quegli studenti che non riescano per qualunque motivo a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza. Lo svolgimento della prova da remoto non deve necessariamente essere contestuale alla prova in presenza ma devono comunque essere garantite, oltre all'uniformità di trattamento, anche tempistiche ravvicinate con la data dell'esame prevista in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizioni con altri esami.
2. La tipologia di esame (scritto/orale) deve essere conforme a quanto indicato nella scheda di insegnamento 2020/21, prevedendo eventualmente turni su più giornate.
3. Le linee guida per lo svolgimento degli esami da remoto sono quelle precedentemente adottate.
4. Sulla base di quanto valuteranno i CCS e compatibilmente con le dotazioni strutturali, è possibile svolgere gli esami finali di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico in presenza, in modalità remota o in modalità mista. Gli esami finali di laurea (triennale) si svolgono solo in modalità remota.
5. Per quanto riguarda la pulizia/sanificazione giornaliera delle aule utilizzate per gli esami si richiede di inviare i relativi calendari a pulizieportierato@unige.it, entro il martedì della settimana precedente. Se la

stessa aula è utilizzata sia al mattino che al pomeriggio e serve quindi un ulteriore intervento di pulizia a metà giornata è necessario evidenziarlo nel calendario e prevedere una pausa di almeno due ore (12-14 oppure 13-15).

6. E' sconsigliato l'uso delle aule informatica per lo svolgimento di esami data la difficoltà della sanificazione dei dispositivi.

Svolgimento della prova scritta in presenza

Fatte salve le indicazioni di carattere generale di cui sopra,

1. La commissione deve essere regolarmente formata (almeno il presidente e un commissario devono essere presenti in aula).
2. È cura dei docenti organizzare la seduta in modo che sia convocato un numero di persone non superiore alla "capienza covid" dell'aula/e disponibile/i per la prova d'esame.
3. Nel caso in cui un edificio ospiti contemporaneamente più esami con elevato numero di iscritti, si consiglia di prevedere orari di inizio e fine differenziati, in modo da evitare assembramenti.
4. Devono essere evitati consegna e ritiro di materiale cartaceo *brevi manu*.
5. La consegna del testo da parte del docente può essere effettuata in uno dei seguenti modi:
 - a. elettronicamente (come per gli esami a distanza);
 - b. proiettando il testo;
 - c. scrivendolo sulla lavagna.
6. Il ritiro degli elaborati può essere effettuato in uno dei seguenti modi:
 - a) elettronicamente (come per gli esami a distanza);
 - b) gli studenti consegnano gli elaborati ponendoli in una scatola; trascorse non meno di 3 ore, il docente può correggere gli elaborati.
7. Gli studenti devono presentarsi provvisti di:
 - a. materiale necessario e consentito per lo svolgimento della prova (fogli di carta, penne, computer personale con batteria carica, etc.);
 - b. un dispositivo elettronico (per esempio: *smartphone* con batteria carica) da utilizzare, se necessario, per ricevere il testo della prova e per inviare copia dell'elaborato al docente.
8. La postazione utilizzata da uno studente non può essere utilizzata da altri fino alla successiva pulizia.

Modalità suggerita per lo svolgimento della prova orale in presenza

Fatte salve le indicazioni di carattere generale di cui sopra,

1. La commissione deve essere regolarmente formata (almeno il presidente e un commissario devono essere presenti in aula).
2. L'esame si svolge convocando un numero ridotto di studenti per volta (ad esempio, esaminando e candidato successivo/precedente e assegnando appuntamenti cadenzati). La presenza di testimoni è garantita dalla presenza di due studenti in aula.
3. Devono essere evitati consegna e ritiro di materiale cartaceo *brevi manu*.
4. Se lo studente non ha necessità di scrivere può svolgere l'esame rimanendo seduto al banco.
5. In alternativa lo studente svolge l'esame alla lavagna, igienizzando le mani prima e dopo l'esame, usando panni/carta monouso per cancellare e un pezzo di gesso che non deve essere più utilizzato da altri studenti. La lavagna deve essere igienizzata al termine dell'esame.
6. La postazione utilizzata da uno studente non è utilizzabile da altri fino alla successiva pulizia.

I singoli Dipartimenti possono perfezionare le suddette procedure, nel rispetto dei principi indicati nelle linee guida, a garanzia di una maggiore tutela della sicurezza e della salute, a seconda delle strutture disponibili.

Variazioni significative delle suddette procedure devono essere sottoposte per la necessaria validazione al comitato consultivo per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19 (comitatoconscovid19@unige.it).

Sedute di laurea

1. In caso di seduta in presenza la commissione deve essere presente e regolarmente formata (almeno cinque componenti incluso il Presidente).
2. Ogni studente può portare al massimo due accompagnatori.
3. Le postazioni utilizzate dallo studente e/o dai rispettivi accompagnatori non sono utilizzabili fino alla successiva pulizia.
4. Le modalità di svolgimento degli esami di laurea in remoto sono quelle precedentemente adottate.
5. In base al numero dei laureandi in presenza si può prevedere una convocazione per piccoli gruppi o per singolo studente.
6. Devono essere evitati consegna e ritiro di materiale cartaceo *brevi manu*.
7. Sono da osservare le prescrizioni di igiene e distanziamento già previste nelle linee guida. In particolare, sono vietate tutte le forme di contatto: abbracci, strette di mano. È vietata qualunque forma di festeggiamento nelle strutture universitarie e nelle loro adiacenze.
8. Durante la discussione della tesi è possibile utilizzare un dispositivo elettronico purché siano minimizzati i contatti con superfici difficili da sanificare da parte di più utenti. Per esempio si può procedere come segue:
 - a. i candidati di una sessione inviano preventivamente via *email* le presentazioni ad un membro della commissione, che provvede a caricarle sul computer che verrà utilizzato;
 - b. un unico membro della commissione provvede a mandare avanti/indietro la presentazione su indicazione dei vari candidati.

I singoli Dipartimenti possono perfezionare le suddette procedure, nel rispetto dei principi indicati nelle linee guida, a garanzia di una maggiore tutela della sicurezza e della salute, a seconda delle strutture disponibili.

Variazioni significative delle suddette procedure devono essere sottoposte per la necessaria validazione al comitato consultivo per la gestione dell'emergenza sanitaria COVID 19 (comitatoconscovid19@unige.it).